MC/AG

Comune di Sassuolo
Settore II – Ambiente e Territorio
comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it

e p.c. Provincia di Modena
Area Tecnica
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Hera SPA
Direzione Tecnica Clienti
heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

E
COMUNE DI SASSUOLO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0036081/2022 del 24/08/2022
Firmatario: MARIALUISA CAMPANI
Documento Principale

Oggetto: Adozione di Variante al Piano Operativo Comunale (POC) vigente del Comune di Sassuolo ex art. 34 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 20/12/2021.

Parere ai sensi della D.G.R. n. 201 del 22/02/2016

Con riferimento al procedimento di Variante al Piano Operativo Comunale (POC) adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 20/12/2021, assunta agli atti di ATERSIR con il protocollo PG.AT/2021/0005882 del 15/06/2022, si rimanda al contenuto delle circolari emesse dalla Scrivente Agenzia con note PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016, PG.AT/2017/0001564 del 10/03/2017 e PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018 in cui si indicano le modalità di predisposizione della documentazione al fine dell'espressione del parere ATERSIR, ai sensi della D.G.R. n. 201 del 22/02/2016. Le sopracitate circolari sono pubblicate sul sito *www.atersir.it* nella sezione servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche.

Si informa che:

- ai sensi della D.G.R. n. 201 del 22/02/2016 ATERSIR e il Gestore del Servizio Idrico Integrato (d'ora in poi S.I.I) sono individuati quali soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito della procedura VALSAT, qualora gli enti competenti predispongano Piani che disciplinano ambiti di nuovo insediamento o interventi di riqualificazione o sostituzione urbana;

- il percorso di redazione della VALSAT deve essere preventivamente condiviso dall'Ente procedente con il Gestore del S.I.I.

Si ricorda che nei procedimenti di stesura e approvazione degli strumenti urbanistici (quali PRG; PSC; POC) e delle loro varianti, la Scrivente Agenzia esprime parere in merito alla coerenza tra le nuove previsioni e la programmazione d'ambito del Servizio Idrico Integrato (d'ora in poi S.I.I.) e di conseguenza sull'ammissibilità parziale o totale di nuovi interventi infrastrutturali a carico della tariffa del S.I.I., e sui conseguenti tempi di realizzazione, nel caso in cui Province, Città Metropolitana e Comuni, redigano piani che predispongano ambiti di nuovo insediamento, interventi di riqualificazione e/o sostituzione urbana, riguardanti nuovi agglomerati e/o modifiche degli esistenti.

In particolare ATERSIR è chiamata a esprimere parere di competenza, qualora risultasse dal parere del Gestore del S.I.I.:

- la necessità di inserire nella programmazione d'ambito del S.I.I. interventi infrastrutturali riguardanti nuovi *agglomerati* o modifiche sostanziali degli esistenti;

- un'incidenza delle previsioni urbanistiche sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva della risorsa destinata al consumo umano.

La variante in esame è legata all'approssimarsi della scadenza disposta dalla Legge Urbanistica Regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 per l'attuazione degli strumenti urbanistici previgenti in pendenza della approvazione del PUG.

I contenuti della Variante adottata sono coerenti con il POC vigente, del quale viene conservato l'impianto generale, il testo normativo e le previsioni attuative; queste ultime vengono integrate con l'aggiunta di nuovi comparti in attuazione dei contenuti del PSC, già individuati nel POC generale 2010 - 2016 ma rimasti all'epoca inattuati e non più riproposti nel POC 2017 - 2022.

Nello specifico, la Variante consiste nell'inserimento nel POC dei seguenti due nuovi comparti, entrambi collocati presso la frazione di San Michele dei Mucchietti:

a. Ambito AC - sub. d - via Casa Buccelli

L'ambito di via casa Buccelli si inserisce in un AMBITO CONSOLIDATO già dotato di dotazioni territoriali e non ancora edificato; per quest'ambito il PSC prevede l'attuazione degli interventi attraverso un Piano Urbanistico Attuativo.

L'ambito si caratterizza per una superficie territoriale ridotta, pari a 3523 mq (fonte: Relazione illustrativa) sulla quale è prevista una superficie complessiva di 704.60 mq

E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0036081/2022 del 24/08/2022
Firmatario: MARIALUISA CAMPANI
Documento Principale
COMUNE DI SASSUOLO

(fonte: Relazione illustrativa). In base alla proposta contenuta nella richiesta di inserimento nel POC l'edificazione consiste nella realizzazione di tre palazzine residenziali distribuite lungo il corso della Strada Casa Buccelli Il progetto si pone l'obbiettivo di completare le dotazioni territoriali già presenti nell'area urbana consolidata, di migliorare la configurazione e le dotazioni della Via Casa Buccelli che costeggia l'area d'intervento, oltre ad offrire maggiori dotazioni pubbliche rispetto a quelle minime previste di legge.

Per quanto concerne le opere di urbanizzazione, è ipotizzato di realizzare un percorso pedonale continuo lungo la via Casa Buccelli che costeggia il comparto così da dare continuità di disegno urbano della piccola porzione interessata dall'intervento, i parcheggi di urbanizzazione vengono localizzati sempre in fregio alla via e posti a servizio dei fabbricati limitrofi così da incrementare le dotazioni territoriali presenti.

b. Ambito AN.1 - sub. c - San Michele

Si tratta di un Ambito localizzato al margine meridionale dell'edificato della Frazione di San Michele dei Mucchietti, al quale è assegnata una capacità edificatoria massima pari a 56 unità immobiliari. In applicazione delle disposizioni contenute nel PSC, gli edifici dovranno avere non più di due piani fuori terra, inoltre una quota pari al 30% della ST, con corrispondente capacità edificatoria, dovrà essere ceduta gratuitamente al Comune. Nella scheda d'ambito il PSC dispone inoltre la realizzazione di un tratto di viabilità pubblica destinato a collegare viale Biondi a viale Notari, completando la maglia viaria urbana. Il progetto prevede la realizzazione di una sequenza di lotti edificabili distribuiti simmetricamente lungo un nuovo asse viario che si sviluppa in senso Est-Ovest collegato alla viabilità esistente di Viale Biondi (lato Est) e di via Notari (lato Ovest).

In relazione al tema della tutela della risorsa idrica il documento di VALSAT evidenzia che i due ambiti di intervento ricadono nelle "**Aree di ricarica diretta della falda – tipo A**" indicate dalla Tav. 3.2 "Rischio inquinamento acque: zone di protezione delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano" del PTCP2009 della Provincia di Modena:

Le prescrizioni del PTCP2009 (art. 12 A, comma 2.1.c), relative al settore di ricarica di tipo A, prevedono in particolare che:

"*nei settori di ricarica di tipo A, B e D i Comuni, al fine di favorire il processo di ricarica della falda e di limitare l'impermeabilizzazione dei suoli, devono promuovere il mantenimento delle superfici coltivate attraverso la limitazione delle destinazioni urbanistiche che comportino nuova urbanizzazione.*

COMUNE DI CASTELFRANCO E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0036081/2022 del 24/08/2022
Firmatario: MARIALUISA CAMPANI
Documento Principale

A tale fine nella formazione dei Piani Strutturali Comunali o nella redazione di varianti ai PRG, il comune calcola l'estensione complessiva delle aree di ricarica della falda (settori A, B, D) interessate da nuove destinazioni urbanistiche che comportano l'impermeabilizzazione del suolo, e l'estensione delle aree in cui è prevista una riduzione dell'impermeabilizzazione rispetto allo stato di fatto (ad es. aree produttive dismesse classificate come ambiti da riqualificare). Il bilancio relativo deve essere tale da garantire, anche attraverso misure compensative, il mantenimento degli apporti di ricarica naturale della falda almeno ai livelli precedenti l'adozione dello strumento urbanistico. Il bilancio sopra citato deve essere riportato nella Relazione illustrativa del PSC o della Variante al PRG. Nel caso in cui il bilancio delle previsioni urbanistiche evidenzi un incremento di superfici impermeabilizzate rispetto allo stato di fatto, la normativa del PSC deve prevedere espressamente (anche attraverso i necessari rimandi al RUE, al POC e agli strumenti attuativi) che in ciascun intervento urbanistico siano adottate misure compensative idonee a garantire un bilancio idrico non sfavorevole, tra cui quelle indicate alle successive lett. c. 4.2".

Preso atto che la richiesta di parere formulata ad ATERSIR dichiara che:

1) il documento di VALSAT **non** è stato elaborato congiuntamente con il Gestore e con lo stesso e **non** è stata anche condotta una verifica preventiva e specifica relativamente all'incidenza o meno sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva della risorsa destinata al consumo umano;

2) il documento di VALSAT **non** recepisce le indicazioni contenute nel parere del Gestore del S.I.I e dal quale si evidenzia la necessità di adeguamento delle infrastrutture del SII esistenti relativamente all'ambito AN1.

Considerato che il Gestore del S.I.I. HERA S.p.A. ha rilasciato parere favorevole (prot. Hera n. 53255-24244 del 09/06/2022) all'adozione della variante al POC rilevando rispetto all'ambito AN.1 - sub. c - San Michele che: "*L'intervento presenta un elevato livello di complessità a causa dell'orografia del terreno e delle prescrizioni dettate dal PSC, finalizzate a garantire l'interesse pubblico delle trasformazioni.*

Per questo motivo il risultato raggiunto nella fase istruttoria non può essere considerato pienamente soddisfacente e ulteriori approfondimenti si renderanno necessari in sede di elaborazione del PUA, che costituisce lo strumento più idoneo per realizzare il risultato desiderato".

COMUNE DI CASSUOLO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0036081/2022 del 24/08/2022
Firmatario: MARIALUISA CAMPANI
Documento Principale

Conseguentemente, rispetto alla rete idrica, il Gestore del S.I.I. prescrive nello stesso parere che: "*Si conferma che **la rete idrica esistente risulta insufficiente** a garantire il fabbisogno idrico aggiuntivo generato dal nuovo comparto, rendendo pertanto necessarie le opere esterne al perimetro di comparto consistenti nel prevedere:*

- la realizzazione di una condotta idrica in Acciaio DN 200 (UNI EN 10224), rivestita esternamente in polietilene triplo strato (R3R) (UNI 9099), rivestita internamente con resina epossidica alimentare oppure con malta cementizia centrifugata (DIN 2614), in sostituzione delle condotte in PVC 110 che in uscita dai due serbatoi "Casa Buccelli Alto" e "Casa Buccelli Basso" raggiunge via Bondi (vedi "Allegato ACQUA a DB21410105" già trasmesso al S.A.)";

- che le opere di potenziamento della rete idrica siano a totale carico del Soggetto Attuatore.

Rilevato inoltre che le previsioni urbanistiche non incidono sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva della risorsa destinata al consumo umano, la scrivente Agenzia ritiene rispetto all'**Ambito AN.1 - sub. c - San Michele**:

1) di confermare che rispetto agli interventi proposti dalla Variante al POC adottata con la Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 20/12/2021 non sono in previsione interventi sulle dotazioni del S.I.I. ammissibili a tariffa e quindi che gli interventi di potenziamento della rete idrica saranno a totale carico del soggetto attuatore;

2) *che le prescrizioni espresse dal Gestore debbano essere recepite dal progetto e in coerenza siano adeguate le schede di Valsat relative agli ambiti;*

3) che gli interventi siano realizzati nel rispetto delle disposizioni di tutela della risorsa idrica di cui all'art. 12 A comma 2.1.c del PTCP2009 della Provincia di Modena, ed in particolare che i criteri di progettazione dovranno essere coerenti con le direttive di cui al punto c.4.2.

Rispetto all'**Ambito AC - sub. d - via Casa Buccelli** la scrivente Agenzia ritiene che le schede di Valsat dovranno essere integrate evidenziando rispetto ai sottoservizi la presenza di:

- una condotta idrica che corre parallelamente al margine nord del comparto;

- reti Acqua, Gas e Fognatura in via Casa Buccelli, nel tratto prospiciente il comparto, e che sono atte a consentire gli allacciamenti dei futuri fabbricati.

E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0036081/2022 del 24/08/2022
Firmatario: MARIALUISA CAMPANI
Documento Principale
COMUNE DI CASSUOLO

Si ricorda infine che eventuali modifiche ai perimetri degli agglomerati, anche a seguito dell'attuazione delle presenti proposte di variante, dovranno essere comunicate dal Comune al competente Ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n. 201/2016 e D.G.R. n. 569/2019, secondo le modalità indicate nella Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna del 4 Dicembre 2019, n. 22374.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti

COMUNE DI SASSUOLO
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0036081/2022 del 24/08/2022
Firmatario: MARIALUISA CAMPANI
Documento Principale